



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Originale informatico ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

**Protocollo 17974/2025**

**Classificazione 07.03**

**Fascicolo 2016/1.39**

**Oggetto:** SNAM RETE GAS SPA. ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELLA L.R. 16/2008 PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA DI "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") – DP 75 BAR E OPERE CONNESSE".

PROCEDIMENTO DI CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14 BIS DELLA LEGGE 241/1990 – FORMA SEMPLIFICATA, MODALITÀ ASINCRONA.

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

Allegati:

- LETTERA\_PROT\_2025\_17974.pdf.p7m

E609490CB28B0E40B6B026E35B1940C19B494BC961C28AE54DDF0B5941CC49E7A0D  
E8A36D4F83E46E0CF4A93B8984DCB7086C32260465CA96FED29BDAA59F393

Protocollo n. 17974/2025

Classificazione 07.03

Fascicolo 2016/1.39

Prot. prec. n.

Ns. rif.

Servizio Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Ufficio Ufficio Controllo attività edilizia e territorio

Genova, 24/03/2025

A: **Città Metropolitana di Genova**

**Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse,  
rifiuti transfrontalieri e oli minerali**

**OGGETTO: SNAM RETE GAS SPA. ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELLA L.R. 16/2008 PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA DI "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") – DP 75 BAR E OPERE CONNESSE".  
PROCEDIMENTO DI CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14 BIS DELLA LEGGE 241/1990 – FORMA SEMPLIFICATA, MODALITÀ ASINCRONA.**

Con riferimento alla Vostra nota prot. 7336 del 06/02/2025, di indizione della conferenza di servizi di cui all'oggetto relativa al progetto di rifacimento parte di metanodotto esistente di cui all'oggetto, premesso che non è interessata la viabilità provinciale di Genova, si rappresenta quanto segue in ordine alle competenze degli uffici della scrivente Direzione.

#### **Ufficio Controllo Attività Edilizia e Territorio**

L'ufficio formula il seguente parere in merito alla competenza sulla verifica di compatibilità del progetto rispetto alla disciplina del P.T.C. della Città Metropolitana di Genova.

Parte delle aree del metanodotto interessante il territorio di Casarza Ligure, risultano ricadere all'interno dell'area individuata dal Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Città Metropolitana di Genova come "ambito fluviale", appartenente alla componente prescrittiva del Sistema del Verde di cui all'art.11 comma 3 lett.d) delle relative norme di attuazione.

La disciplina da applicarsi in tali aree, indicata al comma 11 del citato art. 11 delle Norme di attuazione, non consente *"la realizzazione di opere ed interventi che determinino la modificazione degli assetti morfologici e vegetazionali esistenti, ed in particolare la costruzione di muri e la formazione di terrapieni, l'abbattimento delle piante di alto fusto, fatta eccezione per le opere di protezione, sistemazione e riassetto idraulico consentite dai rispettivi Piani di Bacino, e per gli interventi diretti alla tutela della pubblica incolumità o determinati da cause di forza maggiore"*.

Tale disciplina è stata recepita all'interno del PUC di Casarza Ligure approvato con DCC n. 1/2008, reso efficace dalla Provincia di Genova con Atto n. 5224/2009, e, pertanto **è attribuita in capo al Comune, in sede di rilascio del titolo edilizio, la verifica della conformità degli interventi su tali aree.**

## **Ufficio opere strutturali**

L'Ufficio Opere Strutturali segnala quanto segue ai sensi della normativa in materia di opere in calcestruzzo armato/struttura metallica e in zona sismica di cui al D.P.R. n. 380/2001 e norme correlate.

### Interventi che ricadono nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici:

Si richiamano le indicazioni contenute nei "Codici dei Contratti Pubblici" (D.lgs. n. 50/2016 e D.lgs. n. 36/2023), eventualmente applicati nella procedura relativa all'opera in oggetto.

Si sottolinea che, relativamente al D.lgs. n. 50/2016, come disposto dal D.L. n.136/2004, art. 5, comma 2-ter: "Al fine di ridurre i tempi di realizzazione dei progetti di lavori pubblici di interesse statale o comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato, la verifica preventiva di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, accerta anche la conformità dei progetti alle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018,[omissis]. L'esito positivo della verifica di cui al primo periodo esclude l'applicazione delle previsioni di cui all'articolo 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, al capo III del titolo II della legge 2 febbraio 1974, n. 64, e alla sezione II del capo IV della parte II del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. I progetti corredati dalla verifica di cui al primo periodo sono depositati (ai soli fini informativi), con modalità telematica, presso l'archivio informatico nazionale delle opere pubbliche-AINOP, di cui all'articolo 13, comma 4, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130. Con la stessa modalità (e per le medesime finalità) di cui al terzo periodo sono depositati le varianti di carattere sostanziale regolarmente approvate e i documenti di cui agli articoli 6 e 7 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, nonché agli articoli 65, comma 6, ove applicabile, e 67, commi 7 e 8-ter, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380."

Inoltre, si ricorda che, nel caso dell'applicazione del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 3: "La verifica [ai sensi dello stesso art. 42, commi 1 e 2] accerta la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile. I progetti, corredati della attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti."

### Interventi che NON ricadono nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici:

Per tutte le opere strutturali restano fermi gli adempimenti ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 (Parte II, Capi II e IV) e s.m.i., e secondo le disposizioni della L. R. n. 29/1983 e s.m.i. e norme correlate:

- A seguito dell'entrata in vigore in data 24/12/19 della LEGGE 12 dicembre 2019, n. 156 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", in particolare art. 9 quater (G.U. Serie Generale n. 300 del 23-12-2019), l'art. 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 è stato modificato. Inoltre, è stata pubblicata sul B.U.R.L. la L. R. 24 dicembre 2019, n. 29, recante modifiche alla L. R. 29/1983 sul tema delle costruzioni in zona sismica. In particolare, all'art.3 co.1 viene modificato l'articolo 6 bis della L. R. 29/1983 e s.m.i., specificando che "... L'autorizzazione sismica è rilasciata dagli enti delegati ai sensi dell'articolo 8, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 380/2001 e successive modificazioni e integrazioni.". Ne consegue che, nel caso di opere di speciale complessità, strategiche e/o sensibili in zone sismiche 3 e 4, la scrivente non ha competenze nell'ambito della presente Conferenza dei Servizi, in quanto l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 94 non è più prevista;

- Per eventuali sopraelevazioni resta in vigore la certificazione preventiva, ai sensi dell'art. 90 DPR. n. 380/01 s.m.i., la cui istruttoria tecnica di controllo è svolta da questo Ufficio sulla base di una progettazione di definizione esecutiva, presentata, da parte dell'interessato, contestualmente all'istanza di certificazione preventiva alla sopraelevazione o in sede di procedimenti concertativi;

- Nel caso di opere di "minor rilevanza", inquadrate fra gli interventi disciplinati dall'art. 94-bis, co. 1), lett. b) del DPR n. 380/01 s.m.i., andrà effettuato formalmente, tramite il portale telematico dello Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di competenza, il deposito ai sensi degli artt. 65 e 93 del progetto strutturale esecutivo e documentazione correlata (Modulo di Denuncia Integrata MOD.SISM.01, Dichiarazioni

Asseverate dei Progettisti MOD.SISM.02, Dichiarazione sulle spese di Istruttoria MOD.SISM.03, Elaborato per il Calcolo delle Spese di Istruttoria e relativa ricevuta di pagamento delle spese per l'istruttoria sismica);

- Nel caso degli interventi "*privi di rilevanza*", di cui all'art. 94-bis, c. 1, lett. c) del D.P.R. 380/2001 (cfr. Allegato B, DGR n. 812 del 05/08/20), è stato introdotto il preavviso-denuncia semplificata dei lavori secondo lo specifico modulo MOD.SISM.04 Regione Liguria [Rev.00] - Preavviso-Denuncia semplificata. Il modulo, sotto forma di dichiarazione congiunta dei soggetti interessati (Committente, Costruttore, Progettista, Direttore dei Lavori quando prescritto), sostituisce, esclusivamente per gli interventi "*privi di rilevanza*" situati nel territorio regionale ligure, la denuncia integrata ai sensi degli artt. 65 e 93 del D.P.R. 380/2001. È inoltre prevista la dichiarazione di regolare esecuzione ai sensi dell'articolo 67 comma 8-ter del D.P.R. 380/2001. In ottemperanza alle linee guida del 30/04/20, la Regione ha disposto inoltre che entrambi i documenti – preavviso-denuncia semplificata dei lavori e dichiarazione di regolare esecuzione – debbano essere presentati allo Sportello Unico Comunale solo per gli interventi "*privi di rilevanza*" assoggettati a comunicazione o a titolo abilitativo edilizio (S.C.I.A., C.I.L.A., ecc.) e debbano essere conservati agli atti dello stesso Sportello senza la trasmissione all'Ente delegato (CMGE).

Tanto si comunica al richiedente, al R.U.P. ed ai soggetti interessati per le vs. specifiche competenze.

Per ricevere informazioni dall'Ufficio Opere Strutturali di questa Città Metropolitana, è possibile rivolgersi ai seguenti riferimenti:

♣ Telefono: 010.54.99.917 – 633 - 969 – 613 – 664 - 952;

♣ Email: [sismica@cittametropolitana.genova.it](mailto:sismica@cittametropolitana.genova.it);

Ricevimento del pubblico solo su appuntamento, presso: *Città Metropolitana di Genova – Direzione Territorio e Mobilità – Ufficio Opere Strutturali, Largo Cattanei 3, 16147 GENOVA.*

Pertanto in considerazione di quanto sopra espresso, si esprime **parere favorevole con le indicazioni sopra indicate.**

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

sottoscritta da  
(MAURO CUTTICA)  
con firma digitale